

Nuovi maschi, il progetto per decostruire gli stereotipi di genere nella scuola primaria

«Chiediamo ai maschi di essere pionieri: non di aderire a un modello, ma di immaginarne uno nuovo, che non abbia paura della gentilezza, della vulnerabilità e dell'ascolto» dice Francesca Cavallo, autrice di «Storie spaziali per maschi del futuro - Scuola Edition»

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 25 marzo 2026)



Chi sono i maschi del futuro? Sono ragazzi gentili, che possibilmente non hanno paura di mostrare i loro sentimenti. Sono uomini educati al rispetto delle donne. Uomini che non alzano le mani e che sanno incassare un rifiuto con il sorriso. Sono i bambini di oggi che hanno diritto a un'educazione affettiva fin dalla prima infanzia, che decostruisca tutti gli stereotipi di genere che li vuole forti, sicuri e possibilmente machi.

È da questa consapevolezza che nasce **Storie Spaziali per Maschi del Futuro - Scuola Edition**, il primo progetto italiano su larga scala dedicato a demolire tutti quei luoghi comuni che ben si radicano già durante la scuola primaria. Perché è proprio in questa fase della vita che si strutturano le prime rappresentazioni del maschile e del femminile e, soprattutto, le idee su forza, fragilità, emozioni, ruoli e relazioni. Al centro del progetto, realizzato dalla **sinergia tra la [Fondazione Libellula](#), Francesca Cavallo, autrice di Storie della Buonanotte per bambine ribelli, e [ScuolAttiva Onlus](#)** c'è la convinzione che sia fondamentale intervenire sui più piccoli per fare veramente prevenzione, prima che gli stereotipi si trasformino in disuguaglianze e, nei casi più estremi, in violenza. La scuola pubblica, presidio fondamentale del tessuto sociale italiano,

diventa così il luogo da cui partire per costruire un cambiamento culturale profondo e condiviso.

Prima di essere un progetto educativo, «**Storie spaziali per maschi del futuro**», pubblicato da Cavallo nel 2024, è una raccolta di fiabe che ribalta i modelli tradizionali del principe azzurro o del supereroe che da nulla viene scalfito, aprendo invece le pagine a un maschio, con tutte le sue fragilità, capace di ascolto ed empatia. E, proprio da questo lavoro narrativo, nasce un **percorso educativo**, per le bambine e i bambini della scuola primaria, che comprende anche kit completo per docenti, alunni e comunità educante, a partire da 6 storie tratte dall'omonimo libro, corredate di esercizi, giochi, spunti di riflessione per un uso didattico. A questo si aggiunge un corso di formazione accreditato sulla piattaforma S.O.F.I.A., per il corpo docente ed eventi e laboratori con Francesca Cavallo e pedagogiste di Fondazione Libellula.

«Per anni, dopo «Storie della buonanotte per bambine ribelli», mi sentivo chiedere: «E per i maschi?». Era una domanda che trovavo irritante, e ci ho messo qualche anno a capire che segnalava un bisogno enorme. «Lavorare sul maschile significa liberarlo da modelli che fanno male anche ai bambini», racconta Francesca Cavallo. «**Con questo progetto chiediamo ai maschi di essere pionieri: non di aderire a un modello, ma di immaginarne uno nuovo**, che non abbia paura della gentilezza, della vulnerabilità e dell'ascolto. Vogliamo offrire a genitori, famiglie, educatori ed educatrici di tutta Italia una visione diversa, per vivere il viaggio verso la parità di genere non come una lotta delle donne contro gli uomini, ma come un viaggio di liberazione reciproca».

Storie spaziali per maschi del futuro, presentato a gennaio in Parlamento, inizia ad aprile con una fase pilota che coinvolgerà **250 classi delle scuole primarie entro il 2026 in tutta Italia**, con particolare attenzione alle aree più periferiche e vulnerabili. **Si tratta di un intervento che raggiungerà 12.500 bambine e bambini, 5.000 docenti e oltre 50.000 persone appartenenti alla comunità educante**, con l'obiettivo di generare un impatto culturale capillare e duraturo. Le scuole coinvolte nella fase pilota del 2026 prenderanno parte a un'analisi di impatto, al fine di raccogliere e analizzare il punto di vista degli insegnanti. Lo studio osserverà il vissuto del corpo docente prima dell'avvio del progetto e dopo la sua implementazione, per individuare cambiamenti ed evidenze concrete sull'approccio educativo. I risultati confluiranno successivamente in un paper di ricerca, pensato per contribuire alla valutazione scientifica del progetto e supportarne la futura replicabilità.

«**La violenza di genere non nasce all'improvviso**: si costruisce nel tempo, spesso a partire da stereotipi e modelli relazionali appresi molto presto. La scuola primaria è il luogo in cui si formano le prime idee su sé stessi, sugli altri, sulle emozioni e sulle relazioni», commenta **Francesca Panigutto di Fondazione Libellula**. «**Con Storie Spaziali per Maschi del Futuro - Scuola Edition** portiamo nelle scuole il primo grande progetto italiano dedicato alla decostruzione degli

stereotipi di genere nella scuola primaria. Lavoriamo su rispetto, consenso, ascolto ed empatia, usando il linguaggio più vicino ai bambini e alle bambine: quello delle storie. Educare fin dall'infanzia significa investire nel lungo periodo e costruire le basi per relazioni più sane, libere e consapevoli».

LEGGI ANCHE

- [L'intelligenza artificiale è già entrata in classe: per gli studenti con DSA è una svolta reale](#)
- [Figli ansiosi e genitori apprensivi: come aiutare i ragazzi a farsi strada in un mondo sempre più incerto](#)
- [Che cos'è l'ansia sociale che ha portato Francesco \(15 anni\) a non uscire più di casa](#)
- [Violenza tra coetanei, otto adolescenti su dieci la considerano un problema. E a scuola non si sentono al sicuro](#)
- [Nuovi padri per nuovi maschi: come crescere figli liberi dai cliché](#)